

KOALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | Via Pandino 2 CREMA 26013 CR Italia |
| Codice Fiscale | 01258790193 |
| Numero Rea | CR 155923 |
| P.I. | 01258790193 |
| Capitale Sociale Euro | 47.025 |
| Forma giuridica | SOCIETA' COOPERATIVA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 889100 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A114906 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 150 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 12.538 | 18.806 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 10.330 | 10.660 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 11.043 | 21.203 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 33.911 | 50.669 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 0 | 1.504 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 922.977 | 937.037 |
| Totale crediti | 922.977 | 937.037 |
| IV - Disponibilità liquide | 446.728 | 332.371 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.369.705 | 1.270.912 |
| D) Ratei e risconti | 13.044 | 12.493 |
| Totale attivo | 1.416.810 | 1.334.074 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 47.025 | 49.975 |
| IV - Riserva legale | 111.701 | 111.701 |
| VI - Altre riserve | 23.372 | 150.105 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (177.942) | (126.733) |
| Totale patrimonio netto | 4.156 | 185.048 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 2.590 | 2.590 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 347.092 | 301.731 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 682.333 | 709.264 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 376.085 | 134.436 |
| Totale debiti | 1.058.418 | 843.700 |
| E) Ratei e risconti | 4.554 | 1.005 |
| Totale passivo | 1.416.810 | 1.334.074 |

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

| Conto economico | | |
|---|-----------|-----------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.608.121 | 1.863.045 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 53.506 | 103.577 |
| altri | 11.252 | 10.436 |
| Totale altri ricavi e proventi | 64.758 | 114.013 |
| Totale valore della produzione | 1.672.879 | 1.977.058 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 83.706 | 88.554 |
| 7) per servizi | 175.437 | 206.766 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 108.848 | 69.611 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 1.034.848 | 1.240.762 |
| b) oneri sociali | 277.395 | 332.441 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 108.264 | 91.161 |
| c) trattamento di fine rapporto | 108.160 | 90.988 |
| e) altri costi | 104 | 173 |
| Totale costi per il personale | 1.420.507 | 1.664.364 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 11.076 | 15.687 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 6.269 | 7.117 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 4.807 | 8.570 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 11.076 | 15.687 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.504 | (1.504) |
| 14) oneri diversi di gestione | 35.316 | 44.851 |
| Totale costi della produzione | 1.836.394 | 2.088.329 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (163.515) | (111.271) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 0 | 6 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 0 | 6 |
| Totale altri proventi finanziari | 0 | 6 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 14.427 | 15.468 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 14.427 | 15.468 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (14.427) | (15.462) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (177.942) | (126.733) |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (177.942) | (126.733) |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la direzione aziendale ha valutato in modo prospettico la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla chiusura del bilancio. Non abbiamo derogato alle norme di valutazione civilistiche rispetto alla continuità aziendale e la sospensione delle perdite (artt. 6-7 DL 18/2020, art. 38-quater DL 34/2020 e art. 1 c. 266 e ss. L. 178/2020); non abbiamo ritenuto applicabile la Sospensione degli ammortamenti (art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies DL 104/2020) e la Rivalutazioni beni aziendali (art. 110 DL 104/2020 e art. 6-bis DL 23/2020).

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, in base all'art. 106 del D.L. 18/2020 (così come modificato dal D.L. 183/2020):

Per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege*, prevista dall'art. 106 del D.L. 18/2020 e da successive modifiche (Decreto "Cura-Italia"), per la convocazione dell'Assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364, co. 2, C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata la perduranza dell'attuale, anomala e straordinaria, fase di emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da COVID-19.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

-

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 17/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A114906

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

E' iscritta all' albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia - Data di iscrizione: 30/06/2016 - Codice sezione: A - B Aree intervento: anziani; disagio giovanile; educativa; famiglia; disabili/portatori di handicap; minori; psichiatria; stranieri .

FATTI DI RILIEVO VERIFICATOSI DURANTE IL 2020

Le attività della Cooperativa iniziate regolarmente, hanno subito un'interruzione causata dalla pandemia del Covid 19 dalla fine di febbraio.

Per tutta l'area educativa, si è riscontrata una forte problematica nella impossibilità di ridurre i costi indiretti anche nei mesi di sospensione totale o parziale del servizio.

I coordinatori infatti sono stati coinvolti dagli enti pubblici e dalle istituzioni scolastiche nella riprogrammazione e riprogettazione degli interventi scolastici per progettare insieme tipologie di interventi maggiormente flessibili e adatte alla situazione pandemica. Più volte nel corso di quei mesi infatti è stato necessario mettere in campo procedure di sicurezza, formazioni per gli operatori, nuovi accordi con Comunità Sociale Cremasca per poter fare interventi a domicilio o a distanza.

Questo lavoro prezioso e necessario è stato molto oneroso per la cooperativa, proprio durante i mesi di sospensione dei servizi e quindi anche di fatturato. Oltre a ciò, anche i costi relativi all'affitto delle sedi, alle utenze, alle procedure per la qualità, la privacy, la sicurezza e il collegio sindacale sono stati costi non comprimibili.

Nel 2020 purtroppo, causa Covid-19, non c'è stato un ampliamento dei servizi storici della cooperativa. Al contrario nel periodo fine febbraio / maggio 2020 si è rilevata una notevole differenza negativa sul fatturato rispetto al 2019. Le aree maggiormente colpite sono state:

SAP (assistenza scolastica a minori con disabilità) dove la perdita di fatturato si è aggirata intorno a € 225.000=;

ADM/SIP (assistenza domiciliare minori) dove la perdita di fatturato si è aggirata intorno a € 9.000= in quanto sono servizi limitati;

PRE/POST scuola (febbraio/giugno) i servizi presso i vari Comuni sono stati totalmente sospesi con un mancato introito pari a € 17.000=;

SFA (servizio di formazione all'autonomia) ha avuto un'importante perdita causa riduzione degli accessi e degli utenti dovuta alle restrizioni, portando le attività ad una riduzione oraria e di frequenza degli utenti già in carico;

ASST-CREMA la gestione del progetto "Riqualificazione dei percorsi territoriali di cura" ha subito una riduzione degli interventi in quanto in prevalenza domiciliari con una riduzione del fatturato di € 36.000=

ACCOGLIENZA si è data continuità al progetto di accoglienza mamma/bambino mentre si è deciso di chiudere il servizio di accoglienza migranti di difficile gestione.

SERVIZI AL LAVORO E FORMAZIONE lo sportello lavoro è rimasto chiuso per all'utenza per diversi mesi in base alle ordinanze della Regione Lombardia relative al Covid: questo non ha permesso di sviluppare in modo adeguato i Servizi e ha penalizzato anche l'utenza che non ha potuto usufruire della formazione in presenza.F

Oltre a ciò, abbiamo usufruito delle misure fiscali previste, a sostegno della liquidità delle imprese, dai recenti decreti d'urgenza, e consistenti nella sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, con conseguente possibilità di differire di alcuni mesi o rateizzare tali pagamenti.

La perdita di esercizio, come si può riscontrare dalla descrizione dell'andamento del fatturato in base ai servizi, è completamente riconducibile alla situazione Covid – 19, che ha provocato una significativa contrazione accompagnata dall'impossibilità di impattare in modo significativo sulla riduzione dei costi indiretti.

Le procedure operate dal cda nella logica del contenimento dei costi (come specificato successivamente in nota integrato) **sono state:**

Attivazione moratorie mutui in base all'art 56 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia", e successive modifiche e integrazioni.

Attivazione moratoria affitti, purtroppo solo per un mese.

Richiesta del Credito D'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale come da Art 120 e 125 del Decreto Rilancio.

Richiesta del Fondo integrazione salariale DL n. 18 del 17.03.2020 convertito nella legge n.27 del 24.04.2020 così come modificata dal DL n.34 del 19.05.2020. E ulteriori 9 settimane di cui all'art 1 DL 104/2020.

Richiesta della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria DL n.18 del 17.03.2020 convertito nella legge n.27 del 24.03.2020 così come modificata dal DL n.34 del 19.03.2020 e dal DL n.52/2020 del 16.06.2020. E ulteriori 9 settimane di cui all'art 1 DL 104/2020.

-

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata all'organo di controllo nominato in data 11/12/2019 fino approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 33.911.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -16.771.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali;

e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 12.538.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio si è provveduto ad azzerare gli oneri relativi ai costi pluriennali per euro 15.880 in quanto risulta completato il processo di ammortamento.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 10.330.

In tale voce risultano iscritti:

- costruzioni leggere
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

| Descrizione | Coefficienti ammortamento |
|---|---------------------------|
| Terreni e fabbricati | |
| Costruzioni leggere | 10% |
| Impianti e macchinari | |
| Impianti Generici | 12% |
| Impianti Specifici di sollevamento | 7,50% |
| Attrezzature industriali e commerciali | |
| Attrezzatura varia e minuta | 15% |
| Autoveicoli da trasporto | |
| Automezzi da trasporto | 20% |
| Altri beni | |
| Mobili e macchine ufficio | 12%-15% |
| Macchine ufficio elettroniche e computer | 20% |

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 11.043.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;
-

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 1.402, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Esse risultano composte dalle seguenti partecipazioni:

| | |
|--------------------------------|-----|
| Coopservizi Cremona soc. coop. | 50 |
| Confidi | 250 |
| Cooperfidi Italia soc. coop. | 550 |
| Coop. Famiglie | 52 |
| Consorzio sul Serio | 500 |

Le partecipazioni sono diminuite di euro 1033 a seguito della svalutazione al 100% della partecipazione del Cons. Light.

Crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per euro 11.044

il valore rispetto all'anno precedente ha subito una variazione in diminuzione per euro 9.126 a seguito della trattenuta della caparra confirmatoria da parte dei proprietari come parziale risarcimento danni subiti agli immobili.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|---------|
| Saldo al 31/12/2020 | 33.911 |
| Saldo al 31/12/2019 | 50.669 |
| Variazioni | -16.771 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 40.955 | 203.735 | 21.203 | 265.893 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 22.149 | 193.075 | | 215.224 |
| Valore di bilancio | 18.806 | 10.660 | 21.203 | 50.669 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 4.477 | - | 4.477 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | (15.880) | - | (10.172) | (25.752) |
| Ammortamento dell'esercizio | 6.269 | 4.807 | | 11.076 |
| Altre variazioni | 15.880 | - | - | 15.880 |
| Totale variazioni | (6.269) | (330) | (10.172) | (16.771) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 25.075 | 208.211 | 11.030 | 244.316 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 12.538 | 197.882 | | 210.420 |
| Valore di bilancio | 12.538 | 10.330 | 11.043 | 33.911 |

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 1.369.705. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 98.793.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 922.977.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro -14.060.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 816.601, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 446.728, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 114.357.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 13.044.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 551.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.156 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -180.892.

Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da soci ordinari per € 47.025

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

Altre riserve: questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto

In particolare, essa è composta da:

- riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto;

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve sono indivisibili

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 2.590 e, rispetto all'esercizio precedente, si rileva una diminuzione di euro 60.000 dovuta all'utilizzo a fronte dell'aumento del CCNL COOP. SOCIALI completato nel 2020.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 2.590 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

- accantonamento per ricorso per infortunio INAIL per euro 2.590

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR ai fondi di previdenza di competenza

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 347.092.
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 8348. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 108.160.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 347.092 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 45.361.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.058.418.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 214.718.

i debiti riguardano principalmente debiti verso banche entro e oltre l'esercizio,

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 9.949 relativo ai Debiti tributari.

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai seguenti finanziamenti in essere:

FINANZIAMENTO BANCO BPM N. NDG 508119 - rata sospesa a decorrere dal 2/4/2020 fino al 2/7/2021.

MUTUO AGEVOLATO B.INTESA N. 000/15.27/048737 - rata sospesa a decorrere dal 22/03/2020 - con addebito della quota interessi

La società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Debiti di durata superiore ai cinque anni

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

...

| Creditore | Tipologia di debito | Scadenza | IMPORTO OLTRE 5 ANNI |
|------------------|--|------------|----------------------|
| BANCO BPM | FINANZIAMENTO PMI GARANTITO CON FONDO DI GARANZIA al 60% | 2/3/2026 | 7.852,33 |
| INTESA SAN PAOLO | FINANZIAMENTO PMI GARANTITO CON FONDO DI GARANZIA | 26/08/2026 | 5.041,76 |
| INTESA SAN PAOLO | FINANZIAMENTO PMI GARANTITO CON FONDO DI GARANZIA al 90% | 29/12/2026 | 45.814,35 |

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che hanno comportato per l'anno 2020, tra gli altri, un generale calo del fatturato dovuto alla chiusura temporanea dell'attività, lo slittamento degli incassi dei clienti o la richiesta di sconti e dilazioni di pagamento nonché gli insoluti nei pagamenti da parte dei medesimi clienti, hanno costretto la società a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020.

In particolare la società ha avuto accesso ai seguenti finanziamenti:

- euro 200.000 con garanzia statale del 90% a rilascio automatico, restituzione in 6 anni, preammortamento di 18 mesi e tasso di interesse massimo di legge (circa 1.75%);
- euro 30.000 con garanzia statale del 100% a rilascio automatico, restituzione in 6 anni, preammortamento di 2 anni e tasso di interesse massimo di legge (circa 0,5%);

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 4.554.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 3.549.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.608.121.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 64.744

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite per euro 275, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Per meglio comprendere gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sui ricavi della società si propone il seguente prospetto di confronto:

| Descrizione ricavi | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Differenza | Differenza in % |
|-----------------------|--------------------|----------------------|------------|-----------------|
| Ricavi vendite Italia | 1.608.121 | 1.863.045 | 254.924 | 14% |

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta locazioni

Il credito d'imposta in esame, pari al 60% dell'ammontare dei/l canoni/e di locazione pagati/o nell'esercizio 2020, relativamente al mese di maggio 2020 per l'utilizzo degli immobili destinato/i allo svolgimento dell'attività sociale, assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico per l'ammontare complessivo di euro 3.534

Dal punto di vista fiscale il contributo in commento non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per

1. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione; la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 3.735

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.836.394.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Impiegati | 68 |
| Altri dipendenti | 11 |
| Totale Dipendenti | 79 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

In sede di nomina dell'organo di controllo con funzioni di revisore legale avvenuta in data 11.12.2019 si è stabilito il relativo compenso pari a euro 12.000

Impegni

Non risultano in essere impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentati da obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguibili

Garanzie

Non risultano garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Le attività della Cooperativa dall'inizio dell'anno sono proseguite regolarmente fino al 5 marzo 2021, data in cui, a seguito dei decreti governativi (*e dei ancor più restrittivi provvedimenti regionali*), vi è stata la chiusura totale delle scuole. La cooperativa è stata infatti costretta a ridurre l'attività, avendo dovuto sospendere l'erogazione dei servizi presso gli istituti scolastici per 15 giorni.

La specifica attività di Saap, comunque, grazie agli accordi con CSC e le Ass. Sociali del territorio, seppur con una notevole riduzione delle ore, è stata portata avanti a distanza e in presenza a scuola, e quando permesso e al domicilio. SIP e ADM non si sono mai interrotti dall'inizio dell'anno.

Il servizio SFA ha proseguito in modo ordinario la propria attività, anche se ha subito un'inflessione della redditività a causa della variazione del rapporto numerico educatore/utenti, diminuito a causa delle normative covid e non adeguato nel modo opportuno dal punto di vista delle tariffe imposte dall'accreditamento in essere.

L'ufficio "Servizi Al Lavoro E Formazione" da gennaio ad oggi ha svolto regolare attività in accordo con le normative di legge in quanto qualsiasi azione da sportello è diventata sostenibile a distanza, formazione compresa (FAD).

Il progetto "Percorsi Territoriali di Cura" presso ASST Crema ha completamente ripreso tutti gli interventi con gli utenti ed ha anzi ampliato le proprie attività.

L'accoglienza sui nuclei familiari monogenitoriali prosegue senza interruzioni dall'inizio dell'anno.

Sul piano economico il fatturato reale è stato inferiore al previsionale a causa della suddetta chiusura di 2 settimane dei servizi educativi.

Il raffronto tra i dati consuntivi dei ricavi e dei costi risultanti dai primi mesi del 2021 (a decorrere da maggio), esprime un bilancio positivo.

Inoltre, sul piano finanziario, già dal mese di marzo 2021 si ha una maggior regolarità negli incassi, e nei pagamenti (fatto salvo per pochi clienti che ancora non stanno assolvendo alle prestazioni erogate nell'anno 2020), vi è stata una ricontrattazione di un finanziamento in essere con il Banco Popolare rimodulato ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera "e" del Decreto Liquidità "*Emergenza Covid*" del 08.04.2020 n. 23 convertito con L. 40 del 05.06.2020 e [SS.MM.II.](#) con GAR. **FGPMI 80%, per venire incontro alle esigenze di liquidità della cooperative.**

Si è inoltre continuato ad usufruire della moratoria sui finanziamenti con scadenza 30.06.2021.

Abbiamo mantenuto, in ottemperanza ai decreti governativi, relativamente alle attività economiche che non sono state sospese, un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di: *informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, gestione delle riunioni e dei corsi di formazione professionale "a*

distanza” per i lavoratori, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale, in conformità alle linee-guida stabilite nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e da essi integrato il 24/04/2020.

Inoltre, in aggiunta del suddetto Protocollo obbligatorio, date le peculiarità della nostra organizzazione e struttura, la nostra società si è dotata di ulteriori regole aziendali anti-contagio negli ambienti di lavoro.

In particolare, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività di SFA ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus. Sono stati quindi riorganizzati gli accessi e la turnistica, oltre alla sanificazione dei locali adibiti a tale servizio.

La Cooperativa usufruisce tutt'oggi del Fis dal 22/02/2021 al 15/05/2021 poi prorogate fino al 16/10/2021 e della Cigo dal 15/02/2021 al 27/03/2021 e dal 01/04/2021 al 26/06/2021, riducendo in alcune situazioni puntuali come la sospensione dei servizi saap a marzo il costo in capo alla cooperativa. Inoltre lo Smart Working iniziato il 18/11/2020 fino al 31/01/2021 e prosegue fino ad oggi.

Purtroppo non è stato possibile usufruire dei Contributi a Fondo Perduto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 in quanto la cooperative non aveva i requisiti richiesti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della mutualità, per le cooperative sociali (cooperative a mutualità prevalente di diritto, ex art. 111-septies, delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile):

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

I valori comprendono il costo del lavoro e dei collaboratori riferiti a B9 e a B7

| | 2020 | | 2019 | |
|------------------------------------|-------------|------|-------------|--------|
| Costo del lavoro dei soci | € 776.867 | 54% | € 1.002.467 | 59,63% |
| Costo del lavoro di terzi non soci | € 662.046 | 46% | € 678.715 | 40,38% |
| Totale costo del lavoro | € 1.438.913 | 100% | € 1.681.009 | 100% |

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Art.2528

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 3 domande di aspiranti soci accettandone n. 3 e ha esaminato n. 10 domande di recesso accettandone n. 10

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 70

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno pertanto subito un decremento di n. 7 unità.

Il capitale sociale ha registrato un decremento di €. 2.950 e ammonta al fine esercizio ad euro 47.025

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

ART. 2545

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti nel nostro Statuto Sociale.

Nel 2020 a causa della pandemia da Covid 19, la cooperativa per molti mesi non ha potuto svolgere e sviluppare in modo regolare le proprie attività. Dalla fine del mese di febbraio 2020 a maggio dello stesso anno, alcuni servizi si sono addirittura dovuti sospendere in quanto le normative Anti-Covid non permettevano lo svolgimento.

Nonostante questa situazione abbiamo svolto diverse attività legate alla mission sociale, che, aggregate per ambiti, possono così riassumersi:

- **Area educativa:** sostegno scolastico ad alunni con disabilità, pre-post scuola, ADM assistenza domiciliare a minori, Incontri Protetti, servizi dopo scuola ,specialistici, laboratori di accoglienza, Counseling e Orientamento nelle scuole, Centri estivi, progetti DSA, progetti di sensibilizzazione sui rischi del web, Servizi animativi e di prevenzione del disagio, progetti rivolti ad Adolescenti, SFA (Ferma per 4 mesi completamente e attiva in modo parziale per i restanti mesi)
- **Area socio-assistenziale:** assistenza domiciliare disabili.
- **Area housing sociale:** alloggio per mamme con minori a carico, alloggio per nuclei famigliari soggetti a sfratto esecutivo, appartamenti per l'accoglienza di nuclei famigliari di richiedenti asilo.
- **Area socio-sanitaria e riabilitativa:** attività riabilitative per persone con disabilità diverse con particolare attenzione all'area della psichiatria. (erma per 2 mesi in modo completo e attiva in modo parziale per altri 2 mesi)
- **Area sport e tempo libero:** le attività storiche della cooperativa, quali Baskin con la nostra squadra le Cince, si sono dovute interrompere per la sospensione imposta causa Covid 19 dai provvedimenti governativi.

- **Servizi al lavoro e accompagnamento al lavoro** : gestione **doti** - dote unica lavoro, garanzia giovani e doti disabili (ferma completamente per 3 mesi e ripresa in modo parziale per i restanti mesi)
- **Formazione, in particolare rivolta a persone con svantaggio sociale** (ferma completamente per 3 mesi e ripresa in modo parziale per i restanti mesi)

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Art.2545- sexies

Nessun ristorno è stato attribuito ai soci.

| ATTIVITA' SEZIONE B DELLA COOPERATIVA | | 2020 | | |
|---------------------------------------|--|----------|-----------|------------|
| RICAVI | | | | |
| A1 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 60.625,03 | |
| A5 | Altri ricavi e proventi | | 250,89 | |
| | Totale valore della produzione | | | 60.875,92 |
| COSTI | | | | |
| B6 | Materie prime,sussidiarie e di consumo | | 25.527,22 | |
| B7 | Per Servizi | | 27.705,51 | |
| B8 | Per godimento di beni di terzi | | 312,00 | |
| B9 | Costi del personale | | 10.933,68 | |
| B9 a) | Salari e Stipendi soci e non soci | 7.334,58 | | |
| B9 b) | Oneri Sociali | 1.602,69 | | |
| B9 c) | Trattamento di fine rapporto | 1.982,63 | | |
| B9 e) | Altri Costi | 13,78 | | |
| B10 | Ammortamento | | 222,00 | |
| B10 b) | Ammortamento delle immobilizzazioni | 222,00 | | |
| B11 | Variazione dell rimanenze di materie prime | | 1.504,10 | |
| B14 | Oneri diversi di gestione | | 1.951,43 | |
| | Totali costi della produzione | | | 68.155,94 |
| | Perdita | | | - 7.280,02 |

| ATTIVITA' SERVIZI AL LAVORO | | 2020 | | |
|-----------------------------|--|-----------|-----------|--|
| RICAVI | | | | |
| A1 | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 31.585,08 | | |
| A5 | Altri ricavi e proventi | 25.687,00 | | |
| | Totale valore della produzione | | 57.272,08 | |
| COSTI | | | | |
| B6 | Materie prime,sussidiarie e di consumo | | 988,78 | |
| B7 | Per Servizi | | 33,00 | |
| B9 | Costi del personale | | 97.379,00 | |
| B8 | Per godimento di beni di terzi | | 11.581,01 | |

| | | | | | |
|-----|-------------------------------|--|----------|------------|-------------|
| B10 | Ammortamento | | 2.214,00 | | |
| B14 | Oneri diversi di gestione | | 4.531,43 | | |
| C17 | Proventi e oneri finanziari | | 2.290,00 | | |
| | Totali costi della produzione | | | 119.017,22 | |
| | Perdita | | | | - 61.745,14 |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

TRASPARENZA CONTRIBUTI PUBBLICI ANNO 2020

| SOGGETTO EROGANTE | IMPORTO € | DATA INCASSO | CAUSALE |
|---------------------------------------|--------------|-----------------|---------------------------------------|
| COMUNE DI CREMA | 10.800,00 | ANNO 2020 | VALORE AFFITTO IMMOBILE |
| Piazza Duomo n. 25 | | | IN CREMA |
| 26013 CREMA CR | | | COMODATO D'USO |
| C.F. 91035680197 | | | PER SCOPI SOCIALI |
| P.IVA 00111540191 | | | |
| PROPRIETARIO: RETE FERROVIARIA | | | |
| ITALIANA SPA | | | |
| COMUNE DI CREMA | 8.000,00 | 23/11/2020 | QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE |
| Piazza Duomo n. 25 | | | PROGETTO PERCORSI DI |
| 26013 CREMA CR | | | INNOVAZIONE AL CCSA |
| C.F. 91035680197 | | | |
| P.IVA 00111540191 | | | |
| REGIONE LOMBARDIA | 800,00 | 20/04/20 | GARANZIA GIOVANI |
| DG ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO | 2.000,00 | 03/03/20 | GARANZIA GIOVANI |
| PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA N. | 13.803,00 | 30/06/20 | RIMBORSO PIL |
| 20124 MILANO | | | NOTE UNICA LAVORO |
| C.F. 80050050154 | | | P.O.R. F.S.E. 2014/2020 |
| P.IVA 12874720159 | | | |
| ATS DELLA VAL PADANA | 3.672,00 | 15/07/20 | DISABILI SENSORIALI A.S.2019 /2020 |

| | | | |
|-------------------------------|----------|------------|------------------------------------|
| Sede Territoriale di Mantova | 960,00 | 11/11/20 | DISABILI SENSORIALI A.S.2019 /2020 |
| Via dei Toscani n. 1 | 5.296,00 | 22/12/20 | DISABILI SENSORIALI A.S.2020 /2021 |
| 46100 Mantova | | | |
| C.F./P. IVA 02481970206 | | | |
| | | | |
| PROVINCIA DI CREMONA | 6.445,00 | 11/02/20 | PIANO PROVINCIALE |
| Corso Vittorio Emanuele n. 17 | 1.148,00 | 14/02/20 | PER IL SOSTEGNO E L'INSERIMENTO |
| 26100 CREMONA CR | 4.380,00 | 24/02/20 | LAVORATIVO DELLE PERSONE |
| C.F. 80002130195 | 1.526,00 | 28/02/20 | DISABILI |
| | 748,00 | 13/11/20 | |
| | | | |
| AGENZIA DELLE ENTRATE | 949,96 | 30/07/20 | 5 X 1000 ANNO 2017/2018 |
| VIA GIORGIONE N. 106 | | | |
| 00147 ROMA | 705,70 | 06/10/20 | 5 X 1000 ANNO 2019 |
| C.F. / P.IVA 06363391001 | | | |
| | 3.534,00 | 31/12/2020 | D.L. N. 34/2020 |
| | | | |
| | 3.735,00 | 31/12/2020 | D.L. N. 34/2020 art. 120 |
| | | | |

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2020 e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio (ossia, di cui si è fruito nell'esercizio). Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura delle perdite di esercizio

art. 2446 c.c.

Il patrimonio della cooperativa è nonostante la perdita dell'anno 2020 positivo e la situazione al 31 maggio o quella più aggiornata presenta un segno positivo e quindi un'inversione di tendenza rispetto al periodo 2018, 2019 e 2020. Fatta questa premessa, si propone all'assemblea di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2020, supportando questa decisione dal risultato del bilancio dei primi mesi dell'anno 2021.

La situazione della cooperativa non rientra pertanto nelle categorie previste dalla circolare di marzo dell'alleanza delle cooperative e quindi non si ricorre agli strumenti "sospensivi" previsti nei decreti covid ma si rimane nell'alveo della continuità della società. Per maggior chiarezza nei confronti dei soci e dei terzi, nella nota integrativa sono state comunemente illustrate e documentate le cause della perdita significativa dell'anno 2020.

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita civilistica di €. 177.942, che vi proponiamo di rimandare a nuovo.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il consiglio di Amministrazione
Leoni Manuela